

## SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — 1ª TORNATA DEL 6 LUGLIO 1878

venire alla soppressione della imposta in discussione.

Per questa ragione voterò la sospensiva, se sarà proposta, su questo progetto di legge.

**CORREALE.** (*Della Commissione*) Io non credo che il presente progetto possa essere modificato anche dopo gli emendamenti proposti dal Governo alla legge sul macinato; dappoichè il medesimo non sanziona in verità l'abolizione di una tassa, legalmente imposta e riscossa, ma, come bene osservava l'onorevole Cavalletto, di una tassa, la quale è riscossa senza una legge che la imponga, anzi in contraddizione di quella sui lavori pubblici, che dichiara libera ogni specie di navigazione. Più che una legge abolitiva di una tassa, la quale per giunta, si nota, non oltrepassa le lire 140,000, questa, di cui ci occupiamo, non è adunque che una legge dichiarativa dell'altra sui lavori pubblici, epperò non può venire arrestata, nella intrinseca sua giustizia, neppure dalle ultime proposte di abolizione della imposta sulla macinazione dei cereali, nè può, per la modicità della somma, in modo alcuno arrecar pregiudizio al piano finanziario del Ministero.

**BRANCA.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Branca ha la parola.

**BRANCA.** Le spiegazioni date dall'onorevole Righi sono molto chiare e molto evidenti, non lo nego. Ma, siccome si tratta di una diminuzione di entrata, occorre una dichiarazione esplicita... (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Facciano silenzio; così è impossibile andare avanti.

**BRANCA.** da parte del Governo se crede o no di accettare l'emendamento della Commissione; perchè sinora non abbiamo una dichiarazione esplicita da parte del Governo.

È vero che si dice: ammesso che il 31 dicembre sia scaduto il termine di appalto, va da sè a cessare la tassa.

Ma noi non sappiamo se, pei contratti in corso vi sia luogo ad una indennità, qualora cessasse la tassa al 31 dicembre.

Ora su questa questione d'indennità possibile, nè la Commissione ha detto una parola, nè la parola dell'onorevole Righi ha nulla aggiunto sull'argomento; e se non vi è una dichiarazione esplicita del Governo, non sarei, io almeno, in grado di dare un voto coscienzioso.

**MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

**MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI.** Giacchè l'onorevole Branca ha giustamente osservato che mancava una dichiarazione da parte del Ministero se accon-

sentiva o no alla variante introdotta dalla Commissione all'articolo 2, mi permetta che io gli osservi che il relatore mi pareva avesse già indicato chiaramente che la Commissione era in pieno accordo col ministro per le finanze.

Se qualche cosa mancasse a questa dichiarazione, la aggiungo io pel ministro delle finanze, per la attinenza che ha coll'adempimento delle disposizioni della legge sui lavori pubblici.

L'onorevole Maurigi diceva: credo che debba sospendersi la discussione di questa legge, in quanto che non so se il ministro per le finanze possa più avere intenzione di sopprimere una nuova tassa dopo aver proposto la riduzione della tassa del macinato.

Ma, onorevole Maurigi, mi pare che il ministro per le finanze abbia chiaramente espresso quale è il suo concetto, quando egli annunziò l'abolizione parziale della tassa del macinato, ed annunziò anche l'abolizione di questa tassa.

*Una voce a sinistra.* Esattamente.

**MAURIGI.** Ma ora è totale.

**MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI.** Ma francamente, bisognerebbe che il ministro delle finanze avesse convinzioni ben poco profonde per venire a ritirare, davanti alla sua proposta sul macinato una legge che importa una perdita per l'erario di 140, o, 150 mila lire. (*Benissimo!*)

Se si trattasse di milioni, io non avrei certamente il coraggio di venir qui a sostituire il ministro delle finanze. Ma si tratta di una tassa che proprio non è che un avanzo di barbarie per la navigazione, e quindi è più un togliere degli inceppamenti, che recare una molestia seria alle finanze; e per conseguenza io dichiaro di accettare la variazione portata all'articolo, e di mantenere il progetto di legge.

**PRESIDENTE.** Mantiene l'onorevole Branca la sua proposta?

**BRANCA.** Chiedo di parlare sul merito dell'articolo (*Rumori*), perchè debbo esporre un mio dubbio alla Commissione sull'indole stessa della legge.

Chi conosce questa materia sa che, secondo l'antica legislazione piemontese (perchè non è perfettamente unificata la nostra legislazione su questa materia), vi sono delle concessioni d'acqua per pesca e per tanti altri usi, di guisa che il demanio viene a percepire delle rendite sulle acque fluenti, che, secondo il Codice civile, dovrebbero essere riguardate come a disposizione di tutti i cittadini.

Intanto per effetto di parecchie di queste disposizioni dell'antica legislazione piemontese provenienti da regie patenti sono conservate molte concessioni speciali di acqua per piscicoltura ed altri